

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1379 DEL 08/07/2022

AREA SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO RICERCA INNOVAZIONE E GESTIONE PROGETTI EUROPEI

OGGETTO: PROGRAMMA INTERREG EUROPE - PROGETTO CESME PLUS - ORGANIZZAZIONE LOCAL STAKEHOLDER GROUP 12 LUGLIO 2022 CIG Z2136E3689-CUP C36D15007340007

Il Dirigente/Funziario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone la Variazione dell'Accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 729,30 sul Cap. E 204211/0 - Trasferimenti correnti dall'unione europea - Cdc 136 (Cod. SIOPE 2010501999) da parte di ANATOLIKI S.A. (codice: 38700) per Catering Evento progetto europeo CESME 12/07/2022 - QUOTA UE 85%. CIG: Z2136E3689 - CUP: C36D15007340007.
- 2) **Dispone la Variazione dell' Accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 128,70 sul Cap. E 201411/0 - Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali - Cdc 136 (Cod. SIOPE 2010101001) da parte di MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (codice: 35611) per Catering Evento progetto europeo CESME 12/07/2022 - QUOTA STATO 15% CIG: Z2136E3689 - CUP: C36D15007340007.
- 3) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 729,30 sul Cap. S 106675/0 - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per

trasferta - fin. u.e. - Cdc 136 (Cod. SIOPE 1030202999) in favore di EX AEQUO BOTTEGA DEL MONDO S.C.S con sede legale a Bologna in Via Altabella 7/b - PIVA 04152680379 (codice: 24721) per per Catering Evento 12/07/2022 QUOTA UE 85% vedi accertamento 538/2022. CIG: Z2136E3689 - CUP: C36D15007340007 .

4) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 128,70 sul Cap. S 106675/0 - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - fin. u.e. - Cdc 136 (Cod. SIOPE 1030202999) in favore di EX AEQUO BOTTEGA DEL MONDO S.C.S con sede legale a Bologna in Via Altabella 7/b - PIVA 04152680379 (codice: 24721) per Evento 12/07/2022 QUOTA STATO 15% Vedi accertamento 539/2022. CIG: Z2136E3689 - CUP: C36D15007340007.

a) **Dispone di provvedere al versamento** della somma di € 858,00 di cui € 780,00 per imponibile ed € 78,00 per IVA al 10%, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

- 1) da atto che il presente affidamento avviene al di fuori del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, poichè il valore del servizio rientra nella soglia dei c.d. "Microacquisti"¹;
- 2) dà atto che ai fini del rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, per la presente procedura è stato assunto il **CIG Z2136E3689**;
- 3) dà atto che le quote di spesa accertate in entrata sui capitoli di entrata n° 204211 e n° 201411 ed in spesa sul capitolo n° 106675 "Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - FIN. U.E. – Cdc 136", possono essere assunte in base all'atto del Sindaco metropolitano di approvazione dell'accordo di partenariato²;
- 4) si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art.1, comma 2, della l. 11 Settembre 2020, n. 1203 per le motivazioni meglio precisate in narrativa, come meglio specificato in motivazione;
- 5) dà atto inoltre che, ai sensi dell'art. 1, comma 9 e comma 173 della Legge Finanziaria del 2006 e delle linee guida di cui alla Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 4/2006, il presente atto non sarà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione, trattandosi di importo inferiore ad € 5.000,00;

¹ Si veda il **comma 130** dell'articolo 1 della **legge 30 dicembre 2018, n. 145** (legge di Bilancio 2019) con il quale è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della **legge 27 dicembre 2006, n. 296**.

² Approvazione dell'Accordo di partenariato con atto del Sindaco metropolitano ATTO N.157 - I.P. 2783/2019.

- 6) dà atto che avverso il presente atto è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

MOTIVAZIONE

La Città Metropolitana di Bologna tramite l'Area Sviluppo Economico, è impegnata per la qualificazione del sistema produttivo locale, l'innovazione, lo sviluppo economico, la *circular economy*³.

L'Emilia Romagna è stata la prima Regione in Italia a essersi dotata di una legge in tema di economia circolare⁴, precedendo anche il pacchetto europeo⁵, allo scopo di promuovere una gestione sostenibile dei rifiuti attraverso la quale gli stessi rientrano, una volta recuperati, nel ciclo produttivo consentendo così il risparmio di nuove risorse.

Ritenendo un'opportunità confrontarsi a livello interregionale e sviluppare piani di azione locali in coerenza con queste recenti indicazioni regolamentari, è stata sviluppata una proposta progettuale presentata nell'ambito della call 2015 del programma Interreg Europe approvato da parte del Comitato di Monitoraggio del Programma Interreg Europe⁶.

CESME è un progetto innovativo che si pone l'obiettivo di supportare le piccole e medie imprese nel trasformare le problematiche ambientali in opportunità di business.

Al centro del progetto è posto il tema dell'Economia circolare, passo fondamentale per una crescita sostenibile, si basa sulla ottimizzazione dei sistemi, piuttosto che delle singole componenti, passando da un approccio “lineare” a “sistemi produttivi circolari e resilienti”.

CESME avvierà azioni per supportare i responsabili politici nel comprendere appieno il potenziale dell'economia circolare e aiutare le PMI a superare le barriere che incontrano nel rendere più ecocompatibili i loro prodotti e servizi, e i loro processi produttivi. Le pmi infatti difficilmente hanno accesso alle reti di conoscenza per rimanere al passo con le nuove tecnologie o comunicare al meglio con i potenziali clienti o investitori. Mancano anche di adeguati mezzi finanziari e risorse per sfruttare le opportunità offerte dall'economia circolare. E quindi fondamentale indagare come le PMI possano sfruttare meglio le opportunità esistenti e come regolare gli strumenti della politica per soddisfare le loro esigenze nel miglior modo possibile.

Il progetto CESME svilupperà una roadmap per raggiungere i suoi principali obiettivi attraverso lo scambio di esperienze su politiche e strumenti di supporto per assistere le pmi nell'entrare

³Orientamento presentato nella seduta ex art. 35 del 08/07/2015. È stato espresso parere favorevole con nota PG 89100/2015.

⁴Legge Regionale 16/2015"Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996 n. 31 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)".

⁵COM/2015/0614 “An EU action plan for the Circular Economy”.

⁶Comunicazione PG 19665/2016.

nell'economia circolare, individuazione di buone pratiche, stima dei benefici economici e sociali nelle catene di valore circolari e la realizzazione di una guida.

A seguito di una call ristretta lanciata dal programma Interreg Europe riservata ai progetti già approvati come il progetto CESME della cui compagine ha fatto parte anche la Città metropolitana di Bologna e in particolare l'Area Sviluppo economico. In particolare la call era rivolta ai progetti presentati nelle precedenti call e interessati ad aggiornare i risultati alla luce della mutata situazione post pandemica⁷.

Il budget del progetto compresa la quota aggiuntiva relativa all'estensione del progetto è pari a € 221.021,00.

Nell'ambito delle attività del progetto europeo CESME, in coerenza con le finalità descritte, per le attività di progetto di questo semestre si prevede l'organizzazione, attraverso il coinvolgimento di stakeholder locali, di un local stakeholder group da realizzare in presenza. La Città metropolitana sarà ospite dell'evento volto al coinvolgimento dei portatori di interesse locali nella discussione delle tematiche del progetto, relative all'impatto della pandemia da Covid19 sulle PMI e alla possibile ripresa tramite l'economia circolare. L'evento avrà luogo il 12 luglio 2022 presso Palazzo Malvezzi, via Zamboni 13, Bologna. Gli interventi previsti descriveranno quali sono gli strumenti per innovare e rendere più sostenibili gli edifici e il territorio. In questo contesto, al fine di realizzare l'evento l'Area Sviluppo economico ha la necessità del servizio di catering per realizzazione di un light lunch per n°30 di ospiti dell'evento. Per la realizzazione del catering di ospitalità per il 12/07/2022 sono stati richiesti tre preventivi come da PP.GG. in atti al fascicolo⁸. Alla richiesta di preventivo ha risposto positivamente un solo operatore⁹ la ditta ExAequo Bottega del Mondo Cooperativa Sociale con sede legale a Bologna in via Via Altabella 7/b - PIVA 04152680379, ha formulato il preventivo per la realizzazione di un buffet di ospitalità per un aperitivo per 30 ospiti. Tale ditta ha presentato un preventivo per la realizzazione del servizio pari a € 858,00 comprensivo di IVA al 10% e l'offerta è stata ritenuta coerente e conveniente con quanto indicato dal progetto.

Si dà atto che tale acquisto non è stati effettuati tramite la piattaforma MEPA poiché rientrano nella soglia dei c.d. "Microacquisti" di valore inferiore ad € 5.000,00¹⁰;

Dà atto che il servizio in oggetto è stato affidato in via diretta ai sensi del comma 2 lett. A dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016 trattandosi di valore di contratto inferiore a € 40.000,00, nel rispetto dei principi

⁷Si veda P.G. 22680/2021.

⁸Si veda fascicolo 10.05.04/49/2022 con PP.GG. 36726/2022, 36734/2022 e 36736/2022.

⁹ Si veda la risposta positiva in atti al P.G. 38388/2022.

¹⁰Si veda il **comma 130** dell'articolo 1 della **legge 30 dicembre 2018, n. 145** (legge di Bilancio 2019) con il quale è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della **legge 27 dicembre 2006, n. 296**.

di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità definiti dall'art. 30, comma 1 del citato decreto.

Si ritiene in ogni caso sussistente la congruità dell'offerta formulata dall'affidatario in rapporto ai prezzi di mercato, con riferimento all'ambito dei servizi di supporto specialistico alle Pubbliche amministrazioni.

All'esito della richiesta di preventivo e delle verifiche amministrative connesse¹¹, il servizio in oggetto, viene affidato alla ditta ExAequo Bottega del Mondo Cooperativa Sociale con sede legale a Bologna in via Via Altabella 7/b - PIVA 04152680379 per la cifra complessiva di € 858,00, di cui € 780,00 per imponibile ed € 78,00 per IVA al 10%, che trovano la necessaria disponibilità sul capitolo Cap. S 106675 - Spese di rappresentanza organizzazione eventi pubblicità e servizi per trasferte – fin. E.U. - Sviluppo Economico - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202999).

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.

Il Codice Identificativo Gara per il servizio è CIG **Z2136E3689** - CUP **C36D15007340007**

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.Lgs n° 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Lo scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs n°165/2001” come recepito dal “Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna”¹², è competente all'adozione del presente atto¹³.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui l'obbligazione è scaduta, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

¹¹ Come da documentazione in atti al fascicolo 10.06.03/16/2022.

¹² Approvato con Atto del Sindaco Metropolitano IP 184/2019.

¹³ Si veda l'art. 107 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267/2000 denominato “Testo Unico Enti Locali”.

Si richiamano:

- Delibera di Consiglio n. 2 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e allegati ufficiali.
- Atto del Sindaco metropolitano n. 10 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2022-2024.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Bologna, 08/07/2022

Firmato digitalmente
Dott. TROMBETTI GIOVANNA¹⁴

¹⁴ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.